www.ecostampa.it

CENTRO SOFTWARE, UN LIBRO DEDICATO ALLA RIVOLUZIONE DELL'AI NELLE PMI

Dopo anni di investimenti in digitalizzazione, ERP e Industria 4.0, le imprese si trovano davanti a una nuova sfida: trasformare i dati in processi più governati e in decisioni più rapide, misurabili e vicine all'operatività.

Da questa riflessione nasce "L'intelligenza artificiale che rivoluziona le PMI", il terzo volume, dopo quelli già prodotti per Franco Angeli e Il Sole 24 Ore, scritto da Stefano Frascari e Lorenzo Battaglini, fondatori di Centro Software, società di San Pietro in Casale, nel bolognese, specializzata nella produzione di soluzioni ERP per le imprese. "L'intelligenza artificiale è ormai da tempo parte del dibattito economico e industriale. Se ne parla come di una tecnologia rivoluzionaria, destinata a cambiare il modo in cui pensiamo, lavoriamo e perfino prendiamo decisioni. Per molte PMI italiane, però, il passaggio dall'interesse alle applicazioni concrete resta tutt'altro che immediato", spiegano gli autori del libro.

"Un errore comune è aspettarsi dalla tecnologia più di quanto l'organizzazione sia pronta a ricevere: molte aziende si avvicinano all'AI come fosse uno strumento magico in grado di risolvere qualsiasi problema. Questa, però, non mette ordine da sola: può accelerare e automatizzare attività ripetitive, aiutare a leggere informazioni complesse, ma ogni processo va prima compreso, misurato e reso governabile. È per questo che, ad oggi, il 90-95% dei progetti legati all'AI generativa non arriva alla messa in produzione o non produce benefici misurabili. Il problema, nella maggior parte dei casi, sono inefficienze che hanno radici profonde: dati poco ordinati, processi non sempre chiari, responsabilità frammentate e gerarchie confuse", sottolineano ancora Frascari e Battaglini.

Per le PMI, questo passaggio è decisivo. Negli ultimi anni molte realtà hanno investito in sistemi ERP, automazione e percorsi legati a Industria 4.0. "Oggi quel patrimonio può diventare la base su cui costruire applicazioni di AI davvero utili. Se, tuttavia, le informazioni sono incomplete o poco aggiornate, anche gli strumenti più evoluti rischiano di produrre risultati deboli. È per questo che le applicazioni davvero efficaci nascono spesso da esigenze operative, e gli esempi riguardano molte aree: amministrazione, gestione documentale, acquisti, vendite, logistica, produzione, controllo di gestione. In questi ambiti l'AI può leggere documenti, estrarre informazioni, confrontarle con ordini o dati presenti nel gestionale, segnalare anomalie, supportare richieste commerciali o aiutare nella pianificazione. Sono applicazioni meno appariscenti di altre, ma spesso più vicine ai bisogni reali dell'impresa", proseguono i fondatori di Centro Software.

"La tecnologia comincia a generare valore quando viene applicata a un compito preciso, collegata ai sistemi aziendali e valutata sulla base di un beneficio misurabile. Non servono progetti troppo ampi o generici, ma priorità chiare, a partire da uno specifico processo da migliorare, un risultato atteso e un responsabile in grado di seguirne l'impatto. Questa impostazione sposta il tema dal piano puramente tecnico a quello manageriale: un progetto efficace deve nascere da un'esigenza di business, coinvolgere chi conosce davvero il processo e avere indicatori verificabili. Siamo convinti che, nei prossimi anni, la differenza non sarà determinata solo dalla disponibilità di nuove tecnologie. A fare la differenza saranno le imprese capaci di mettere ordine nei dati, rendere leggibili i processi, valorizzare le competenze interne e usare gli strumenti digitali con metodo. Le altre rischieranno di continuare a lavorare con informazioni frammentate, sistemi sottoutilizzati e decisioni prese troppo spesso sull'urgenza e non su una reale pianificazione strategica", concludono Stefano Frascari e Lorenzo Battaglini.

Lorenzo Battaglini, CEO di Centro Software

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
214800
L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE